



Serve una sterzata. Il campionato dei ragazzi di Michele Serena è cominciato al di sotto delle attese

FeralpiSalò, i conti di inizio stagione non quadrano

Serie C

Sette punti in 5 gare è lo stesso bottino dello scorso anno: serve un'accelerata

SALÒ. La FeralpiSalò stenta a decollare e racimola sette punti in cinque partite, cioè lo stesso bottino dello scorso anno con Asta in panchina. E lo score dei gardesani è peggiore rispetto ai primi due anni di LegaPro/Serie C unica. Vuoi per un motivo, vuoi per un altro (episodi sfavorevoli, torti arbitrali, sfortuna), l'avvio in campionato del club di Giuseppe Pasini ha deluso le attese, almeno in termini di risultati.

Abbiamo analizzato i dati delle prime cinque gare dei salodiani nelle ultime quattro stagioni, da quando esiste una sola terza serie, ed il quadro che ne emerge non è confortante.

Il Michele Serena bis è cominciato peggio rispetto alla prima esperienza in panchina del tecnico mestrino, che nel 2015/'16 conquistò 10 punti in cinque gare, con una media di

2 a partita. Ranellucci e soci sbancarono il Moccagatta di Alessandria (2-1), lo Speroni di Busto (5-0 alla Pro Patria) e lo Zini di Cremona (2-1), mentre in casa furono sconfitti dal Bassano (1-2) e pareggiarono 1-1 con il Padova.

L'ultimo campionato. Quell'avventura, cominciata sotto i migliori auspici, si chiuse però quattro partite più tardi, dopo i pareggi con Südtirol e Pro Piacenza (0-0) e dei ko con Reggiana (0-3) e Renate (2-4) che provocarono il suo esonero.

Due anni dopo, lo scatto della truppa di Serena è stato meno incisivo, con 7 punti racimolati in 5 gare (media di 1,4): in questa stagione infatti Emerson e compagni sono partiti benissimo, espugnando il Mapei Stadium di Reggio Emilia (2-1), ma poi si sono subito fermati, perdendo al Turin con il Renate (0-1) e al Riviera delle Palme con la Sambenedettese (3-2). In casa con il Fano è arrivato un successo di misura (2-1), seguito dall'1-1 di Vicenza, domenica.

In precedenza. Meglio era andata all'esordio in Lega Pro Unica, nella stagione 2014/'15, con Giuseppe Scienza in panchina. L'ex tecnico del Brescia raccolse 9 punti (media di 1,8) superando al Turin Real Vicenza (1-0), Pordenone (5-4) e Torres (2-1), perdendo in trasferta contro Novara (1-0) e Pavia (3-1).

Quella tra l'altro fu l'annata in cui la FeralpiSalò riuscì a sfruttare meglio il fattore casalingo, ottenendo 35 punti su 56 in casa, mentre nel 2015/'16 furono 24 su 50 e nel 2016/'17 29 su 53.

Anche nella scorsa stagione, iniziata con Asta in panchina, arrivarono 7 punti, frutto del successo casalingo

con il Modena (1-0), di quello esterno con il Südtirol (2-1) e del pari interno con il Lumezzane (2-2), delle sconfitte contro Santarcangelo (3-1) e Gubbio (1-0).

Secondo le statistiche dunque per la FeralpiSalò è stata un'altra partenza al rallentatore: serve un'accelerata. //

ENRICO PASSERINI

I verdeblù avevano fatto molto meglio nelle prime due stagioni di C unica con 9 e 10 punti raccolti in avvio